

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine e dintorni nel Regno, Anno L. 15 - Semestre L. 2...

LE INSERZIONI

Il servizio pubblicitario presso l'Amministrazione...

POESIA POPOLARE RUMENA

Se la letteratura contemporanea di Rumenia non vanta nomi illustri...

Il più dotto ed innamorato di questi rapodi, quel Vasile Alecsandri...

Tutte queste poesie senza data e senza nome d'autore si erano rifugiate...

La poesia patriottica. Il recente movimento di riscossa diffusasi nelle terre rumene...

La più celebre, diventata negli ultimi decenni la Marangona del popolo...

L'anno prosegue incitando il rumeno a guardare intorno sui monti vigilati...

Ecco la bella bandiera, Ecco la nostra ben amata! Tutti gli occhi si colmano di lagrime...

Notizie dal Friuli

PER L'INDIPENDENZA DEI POPOLI

« La « Voix de l'Humanité » - bollettino della Ligue pour l'organisa-tion du progrès - già stampato...

Un'assenza di tutte le probabilità soluzioni della crisi attuale lascia intravedere la possibilità che parecchi popoli o trazioni di popoli...

Ma vi sono anche altre tendenze che reclamano l'annessione di alcuni paesi o di alcune province contro la volontà dei loro abitanti...

Un invito non meno infiammato di intrighere le catene dell'oppressione ungherese era rivolto ai Rumeni di Transilvania...

Il desiderio di riscossa contro la Russia - oggi alquanto sopito sotto la pressione delle necessità politiche - ha fecondato un'altra profluvio di inni belluosi...

Quando, dopo la guerra del 1877-78 la Bessarabia venne violentemente strappata alla madre patria...

L'allora giovane poeta - oggi medico illustre a Costanza - cantava in nome della infelice terra ridotta a servaggio:

Tu riscaldi il nostro pensiero eroico! E poi passa al di là del Danubio figlia cara' dei Rumeni...

Il XII Congresso degli emigranti bellunesi

Il giorno 7 febbraio u. s. ebbe luogo in Belluno il XII Congresso degli emigranti bellunesi...

Il Consiglio d'Amministrazione di questa latteria può essere soddisfatto del valido interessamento applicato dal nostro deputato...

Una legge tributata anche all'instancabile e attivo Presidente signor Berardinelli...

Per la Provincia di Belluno: considerando che i provvedimenti finora adottati dal Governo sono di fronte alla grave crisi...

La detta esenzione è tassativa e non si può quindi estendere ad altri ceti di buona condotta...

La detta esenzione è tassativa e non si può quindi estendere ad altri ceti di buona condotta...

Il cav. Dante Lunasio presidente della Congregazione di Carità di Tolmezzo ha diramato a tutti i presidenti di Congregazioni del genere la seguente circolare:

« Alcuni benemeriti miei convalidati mettono a disposizione di un comitato da costituirsi fra le rispettabili Congregazioni di Carità...

di L. 1800 quale primo fondo da devolverti in sussidi a coloro che per età, malattia od altra causa non possono assolutamente provvedersi i mezzi per vivere...

Il Consiglio d'Amministrazione di questa latteria può essere soddisfatto del valido interessamento applicato dal nostro deputato...

Una legge tributata anche all'instancabile e attivo Presidente signor Berardinelli...

Per la Provincia di Belluno: considerando che i provvedimenti finora adottati dal Governo sono di fronte alla grave crisi...

La detta esenzione è tassativa e non si può quindi estendere ad altri ceti di buona condotta...

La detta esenzione è tassativa e non si può quindi estendere ad altri ceti di buona condotta...

Il cav. Dante Lunasio presidente della Congregazione di Carità di Tolmezzo ha diramato a tutti i presidenti di Congregazioni del genere la seguente circolare:

« Alcuni benemeriti miei convalidati mettono a disposizione di un comitato da costituirsi fra le rispettabili Congregazioni di Carità...

Il cav. Dante Lunasio presidente della Congregazione di Carità di Tolmezzo ha diramato a tutti i presidenti di Congregazioni del genere la seguente circolare:

da S. Giorgio di Nogaro L'arresto di uno spione

L'egregio nostro Commissario cav. Ransconio Rusoli, dopo un ben condotto interrogatorio...

Il pane di guerra. A proposito del nuovo pane, mentre gli altri tre forni che abbiamo in paese preparano il pane integrale...

Dimissioni in massa nello spilimberghese. Tutti gli assessori comunali hanno rassegnato le dimissioni nelle mani del Sindaco...

Per la Provincia di Belluno: considerando che i provvedimenti finora adottati dal Governo sono di fronte alla grave crisi...

La detta esenzione è tassativa e non si può quindi estendere ad altri ceti di buona condotta...

La detta esenzione è tassativa e non si può quindi estendere ad altri ceti di buona condotta...

Il cav. Dante Lunasio presidente della Congregazione di Carità di Tolmezzo ha diramato a tutti i presidenti di Congregazioni del genere la seguente circolare:

« Alcuni benemeriti miei convalidati mettono a disposizione di un comitato da costituirsi fra le rispettabili Congregazioni di Carità...

Il cav. Dante Lunasio presidente della Congregazione di Carità di Tolmezzo ha diramato a tutti i presidenti di Congregazioni del genere la seguente circolare:

L'arte nell'educazione

L'arte non ha diritto di esistere se non è popolare. Non vi debbono essere classi privilegiate. Se l'arte è come sembra - un diletto necessario alla vita umana...

Parli opportuno ritaroccare l'argomento, dirò così, rivederlo ad uso degli educatori, che, appunto hanno nell'arte bella un fattore eccellente per far nascere nelle nuove generazioni l'amore del bello...

Il cav. Dante Lunasio presidente della Congregazione di Carità di Tolmezzo ha diramato a tutti i presidenti di Congregazioni del genere la seguente circolare:

fantasia del piccolo studente e abbia dolci ripercussioni nel suo cuore. In v ro i quadri che illustrano gli orrori, le stragi dell'alcolismo, delle guerre fratricide, le gioie, le gioie del lavoro, della pace, colpendo la fantasia, commovendo il cuore dell'aiuto, avviano questo al ragionamento, ai confronti logici fra l'orrore e il bello e così nella sua psiche prendono gradatamente radice sentimenti umanitari, amore del lavoro, avversione per tutto ciò che la vita rende brutta, infelice, criminosa.

Ritardo. Un ottimo insegnante di Zurigo, mostrandomi i quadretti appesi alle pareti della sua bella scuola (ed erano davvero artistici e non volgari ideogrammi come ne vidi in alcune scuole nostrane), e riddondamente uno rappresentante in forma suggestiva una famiglia rovinata dal padre-beone, mi disse testualmente così: « Vedei quel quadretto ha compiuto un miracolo. Eme ha operato più che cento prediche, che un trattato anticatolista. L'anno scorso tra i miei alunni vi era un fanciullo, che con il suo padre, con la sua mamma ben rappresentava l'infelicità della sua angosciosa famiglia, di cui era capo un beone. Il quadretto fece sul fanciullo una grave impressione. Ne parlò a casa e un bel giorno per me benedetto indimenticabile mi ospitò in scuola il padre beone che mi chiese il favore di lasciarli vedere quel quadro. Lo contemplò a lungo e scorse su le labbra un sorriso melanconico che parve mi dice di rimorso. Non m'ingannavo.

Il cav. Dante Lunasio presidente della Congregazione di Carità di Tolmezzo ha diramato a tutti i presidenti di Congregazioni del genere la seguente circolare:

# Cronaca Citradina

Da quel giorno smies di ubriacarsi, ridivenne un altro uomo, fu tutto amore per i figli, per la casa. Così il mio caro alunno, indistintamente, divenne educatore, maestro in casa sua, e mai come in quel giorno compresi la potenza sovrana dell'arte rigeneratrice, che con il suo fascino istiga al bene e combatte il male.

Merò quest'arte benefica — oh! per eccellenza, moralizzatrice — con un semplice sforzo della nostra fantasia possiamo identificare nei panni di un'altra persona, e più facilmente ancora nei panni di coloro che sono cari ai nostri cuori e però ci addolorano se li vediamo uscire dalla retta via. Per questa ragione psicologica l'arte, compie una missione sociale grandemente educativa, favorisce lo sbocciare di sentimenti altruistici, ispirando — soprattutto nei giovani — idee umanitarie vibranti d'igiene etica sociale; d'onde l'importanza sociologica dell'arte come ben intuì Guyon e magistralmente illustrò Paolo Souriau nel suo bellissimo volume « La suggestion dans l'art » che tanta nuova luce diede all'opera educativa della scuola popolare in Francia e in Belgio. L'influenza appunto di questa educazione artistica sgorga dalla suggestione, e ne fece pur cenno istruttivo, anni sono, il prof. dottor Maurizio Benedikt nel volume doltissimo « Ipotismo e suggestione ».

Tutto questo fu ben compreso in Germania, a non ancora, almeno come si dovrebbe, in Italia che pure è culla gloriosa delle arti belle. Da tempo nell'impero germanico si svolse tutto un completo programma di pedagogia estetica, lumeggiata dalla psicologia infantile, al cui sviluppo dettero tutta l'opera loro, sapientemente fusa, docenti e genitori, che a tanto fine, fondarono numerose associazioni. Di questa la più rinomata e fiorente fu la berlinese « Die Kunst in Leben des Kindes » (l'arte nella vita dei fanciulli) che sino dal 1901 organizzò, con la direzione di artisti, scrittori, psicologi, professori, un'esposizione divisa in tre sezioni: La « La decorazione della scuola e della casa » (di cui scrisse l'anno scorso egregiamente il nostro amico ed esimio prof. Schleich redolente a Milano) — « I libri illustrati » — 3. a « Il fanciullo artista »; e nel 1912 pubblicò uno splendido manuale di educazione artistica ad uso dei docenti e delle famiglie. A tale scopo si tennero pure congressi a Dresda, (nel cui Museo si ammirava « La Pace » di Dorso Dant), Weimar, Amburgo — a Monaco. Si pubblicarono periodici a rate presso a Berlino, Lipsia, Arnstadt, che contengono articoli teorico-pratici intorno al tema della cultura estetica, con racconti, poesie, riproduzioni di quadri, brani di autori insigni, pezzi di musica. Almeno poi una volta la settimana le giovani scolaresche visitano musei, gallerie, biblioteche guidate da maestri e maestre, che sono — si capisce — Oloeroni ad hoc per quelle intelligenti che si sbrindano ai primi raggi vivificatori dell'arte, del sapere. Così — come ammonì Tolstoj — l'arte diviene popolare e tutta l'opera sua educativa rivolgendosi a suoi primi sorrisi divini a chi fanciullo oggi sarà uomo domani.

In Francia apostolo di simile educazione è Jean Labor, che, con libri, conferenze, spiega tutta la sua fenomenale attività onde nelle scuole, nella scienza popolare penetrare il soffio animatore dell'arte nobile, che è la magistero nemica d'ogni nequizia umana. E in Francia è in gran credito, meritatamente, l'opera di Marcel Brunschwig « L'art et l'enfant » che ci permetta di raccomandare agli educatori italiani. Quattro romanzi scilicet, — o, peggio, paragrafi — si pubblicano tradotti dal francese e non si pensa a tradurre un libro come quello ora ricordato e a fondare una rivista come quella che esce a Berlino « Die Kunst im Leben des Kindes » o — come avviene a Londra — a diffondere, mercè giornali popolari di

minimo prezzo l'amore per l'arte che tanto contribuisce al fiorire della civiltà perchè madre feconda di sensi gentili, e talora — come vedemmo — di redenzione domestica.

Un aiuto potente può — e dirò deve — darci il cinematografo, ma non basta, né può bastare senza una preparazione di cultura estetica nelle scuole primarie e che si dovrà poi perfezionare in quelle secondarie, sempre ricordando che là dove si educa il fanciullo a sentire il fascino dell'arte (e noi in Italia assai più che altrove abbiamo modo di attuare simile educazione), ivi imparerà il sentimento soave della bontà umana, favoritrici instancabili di cose egregie.

Lino Ferranti

## Rubrica commerciale

**Omologa di concordato**  
Con sentenza 20 marzo 1915 del Tribunale di Udine, nella procedura del fallimento di Salvadori Vittorio fa Felice di Udine, è stato omologato il concordato conchiuso tra il fallito ed i suoi creditori alle condizioni: pagamento integrale dei crediti privilegiati ed ipotecari e pagamento dei venti p. c. ai creditori chirografari appena passata in giudicato la sentenza di omologa del concordato, garantita dal deposito di congrua somma alla Cassa di Risparmio di Udine.

## Le esportazioni dall'Italia di cotone e cotoneate

nel gennaio 1915  
Il valore delle cotoneate esportate dall'Italia durante lo scorso mese di gennaio, ammonta a L. 29,839,387. Tale cifra segna un notevole incremento in confronto al gennaio del 1914 e del 1913; erano infatti allora state rispettivamente di lire 18,820,405 e di 17,523,082.

L'incremento, veramente notevole, è in gran parte dovuto alle seguenti voci delle quali diamo le cifre del gennaio 1915, seguite, per il confronto, dalle cifre del gennaio 1914 e del 1913:

Fanti di cotone semplici greggi, per lire 8,714,887 contro lire 2,043,518 e lire 1,453,893;
Fanti semplici imbianchiti, per lire 162 mila 636 contro lire 156,562 e lire 96 mila 105;
Fanti semplici neri, per lire 441,600 contro lire 221,204 e lire 121,924;
Fanti ritorti greggi per lire 5,311,703 contro lire 570,761 e lire 283,420;
Fanti ritorti imbianchiti per lire 185 mila 769 contro lire 81,162 e lire 34,709;
greggi lisci, per lire 1,849,505 contro lire 1,134,977 e lire 1,083,599;
tesutti a colori o neri, lisci non mercorizzati per lire 7,794,589 contro lire 6,883,643 e lire 6,137,800;
tesutti ricamati per lire 70,000 contro lire 47,500 e lire 65,000;
veluti comuni e felpe per 299,850 contro lire 47,500 e lire 3900;
maglie per lire 99,150 contro lire 88 mila 225 e lire 33,325;
pressamani per lire 262,710 contro lire 134,820 e lire 156,870;
tesutti misti con seta, in misura inferiore al 12 per cento per lire 259,500 contro lire 60,000 e lire 51,000;
ed oggetti cuciti per lire 916,800 contro lire 603,050 e lire 491,550.

D'altra parte si nota diminuzione nelle seguenti voci:

Fanti di cotone ritorti per lire 150,883 contro lire 276,458 e lire 280,807;
tesutti imbianchiti lisci per lire 378,732 contro lire 688,794 e lire 714,712;
coperte di cotone per lire 47,750 contro lire 388,850 e lire 420,750;
tesutti a colori o neri, lisci, mercorizzati per lire 298,028 contro 485,643 e lire 538,661;
tesutti a colori o neri operati per L. 421,893 contro lire 740,822 e 608,001
tesutti di cotone stampati, lisci, per

lire 1,759,908 contro lire 2,480,846 e lire 2,249,372;

## Cronaca Provinciale da Cividale

### Un bersagliere suicida all'ospedale

Il bersagliere Andreani Nazzeno, da Sessana in prov. di Perugia, il 20 corrente entrato nel nostro ospedale perchè ammalato di polmonite e superava felicemente la crisi, questa mattina verso le ore 5 30 chiamava l'infermiera di servizio chiedendogli un po' d'acqua. Quasi subito dopo prese la sfiglia dei catoni e con essa si strangolava nel proprio letto.

Quindici ammalati che si trovavano nella stessa stanza, e dei quali parecchi erano svegli, di nulla s'accorsero. Dopo qualche minuto l'infermiera s'appressò al letto dell'Andreani e con orrore vide la cinghia stretta al collo del disgraziato, che non dava più segno di vita. Fu tentata la respirazione artificiale, ma nulla valse.

Furono sul posto le autorità. Sembra che il poveretto abbia posto fine ai suoi giorni in un eccesso di delirio causato dall'altissima febbre.

### da Pontebba

### Il tentato suicidio di ieri

Diremmo ieri del tentato suicidio del ventiquattrenne Vincenzo Macor Bulo, in frazione Studena Bassa.

## ARTE E SPETTACOLI

### TEATRO MINERVA

#### Le Campane di Corneville

Dinanzi a pubblico numerosissimo ha rappresentato ieri la compagnia Gargano le vecchie e divertenti Campane di Corneville del Placquette. L'esecuzione è stata, come al solito buonissima e di questo va tenuto conto e va data ampia lode alla Compagnia. Placque e fu applaudita la Sidiwo che sostiene la parte di Sernolina; ebbero applausi la Bagoli; il Di Ponte applaudito a scena aperta; il Castellan, il Guai e il Marangolo, ottimo papà Gasparre Buoni i cori e l'orchestra.

Questa sera la prima novità della stagione: « Hai visto l'elmo? » operetta esilarantissima piaciuta ovunque nella quale Aristide Gargano fa una verra creazione della parte di Bappino.

## Esercenti

### EVITATE LE CONTRAVVENZIONI!!!

Provvedetevi dei CARTELLI di cui la legge impone l'affissione nei vostri esercizi, nè dimenticate di acquistare le ETICHETTE che è obbligo di apporre sulle bottiglie contenenti bevande alcoliche.

In vendita presso la Tipografia ARTURO BOSETTI - Udine, Via Prefettura.

## Consiglio Comunale

Oggi si raduna il nostro Consiglio Comunale per trattare l'ordine del giorno già da noi pubblicato.

## Il finanziamento dei Comuni

per l'acquisto dei cereali  
Il Consorzio granario d'accordo con la Cassa di Risparmio e la Banca di Italia sta studiando il piano di una operazione di risconto per finanziare sollecitamente i Comuni onde possano provvedere agli acquisti dei cereali loro necessari.

## Per i dazieri

Roma, 25 — Oggi alla Camera si è riunito sotto la presidenza dell'on. Piccolino il comitato parlamentare pro Dazieri italiani con l'intervento anche di una rappresentanza della federazione dei dazieri.

## Fiera di Beneficenza

Primo elenco dei dazni  
S. M. la Regina Madre posate da dazieri in argento per 12 persone — Domenico e Camilla Peulle un orologio a pendolo, un servizio in porcellana da tavola per 12 persone. — prof. Giulia Forti Castelli, 14 volumi — Magda de Pileoso Szuels, 2, porta vasi — March. Costanza di Coltorado, orologio in metallo da tavolo — bar. Maria e cav. Attilio Peole, servizio buochieri per liquori — Angelo e Mar. A. Vernet Bina, zatta in cristallo — Maria Mangoni Lupieri, due seti per frutta in porcellana per 6 persone, 2 orologi per uomo, una macchina in cuccinone, una fruttiera in cristallo colorato — Alfonsina Levi Ballezza, servizio per dolci argento dorato — Lucia e Francesco Masani saliera in cristallo e metallo bianco — Mario e Lucia Galotti, Servizio frutta, 3 porta frutta piccoli — Giusto e Rachelle Garavati, servizio caffè in porcellana per 6 persone — prof. Franco Caratti, porcia asparagi — Emma Rubin Marconi, 1 cuscino dipinto — Emma Edero-Vaga, reggi lampada con statuette — Adelfardo Barsi, 1 pagherò da L. 25.

## Il concerto della "Verdi"

Il grande concerto indetto dalla « Verdi » al Sociale per lunedì e del quale ieri pubblicammo il magnifico programma è stato rinviato a martedì.

## Il telefono del Passa porta il N. 2.11

Il grande concerto indetto dalla « Verdi » al Sociale per lunedì e del quale ieri pubblicammo il magnifico programma è stato rinviato a martedì.

## Presidente Venier

Preghiamo V. E. provvedere concessione nuova moratoria per cambiali onde evitare aggravarsi condizioni commercio già disagevate.

## Perchè i tedeschi

### distruggono le opere d'arte

Come in certi alberghi i viaggiatori lasciano il loro nome analizzato sui muri anche qui (a Verona) ciascun popolo ha voluto lasciare i documenti del suo passaggio: non tutti a dire il vero, leggibili, per essere gran parte di quei bravi tedeschi che vi capitano, gente illetteratissima e tale da dover ricorrere più spesso alla devastazione per lasciare sensibile memoria di sé. La devastazione è un modo come un altro per farsi ricordare, ed efficace meglio di qualunque elegante saggio di calligrafia. Pensa che anche questi altri barbari che occupano adesso il grande e antico albergo (erano gli austriaci, si capisce) lasciarono monumenti non troppo dissimili della loro simpatica presenza, poiché non hanno scultori o poeti per tramandare ai posteri il loro nome con metodi un po' più civili.

## Il comitato di soccorso

### pro disoccupati

#### Un telegramma dell'on. Girardini

Da sei mesi funziona, sotto la direzione dell'egregio reg. A. Mighorini il Comitato di soccorso per i disoccupati e non c'è alcuno che non sappia quanto bene esso abbia fatto alla parte più disagiata della nostra popolazione.

## L'Associazione Commercianti

### per una nuova moratoria sulle cambiali

L'Associazione fra Commercianti Industriali ed Esportatori della nostra Città, preoccupata delle condizioni tutt'altro che liete in cui si trova il commercio in generale, rivedendosi interposto dei reali bisogni della classe interessata, ha ieri inviato a S. E. il Ministro di Agricoltura Industria e Commercio il seguente telegramma:

## TEATRI E CINE

### Teatro Sociale - Nuovo Cico

I bassifondi di una metropoli una delle pagine che rattrano tutte le conseguenze d'un passato pieno di colpa.

## APPENDICE DEL «PAESE»

### ALESSANDRO DUMAS

## IL VISCONTE DI BRAGELONNE

### Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

avete compianto; è tutto ciò che potete esigere da voi nello stato in cui vi trovate.

— Sì, disse Luigi XIV rialzando la testa: ecco un milione e duecento gentiluomini che vi abbisognano, mi dicono?

— Sì, un milione mi basterà.

— E' ben poco.

— Oserò ad un sol nome, è molto; io non avrò a fare che con uomini vecchi.

— Riflettete che duecento gentiluomini sono poco più di una compagnia di soldati.

— Sì, v'ha nella nostra famiglia una tradizione, ed è che quattro nozzini, quattro gentiluomini francesi, affezionato a mio padre, poco manco che salvassero il mio genitore, condannato da un Parlamento, custodito da un esercito, circondato da una nazione.

— Ebbene, mio fratello, disse Luigi

## Per la Moratoria

La Camera di Commercio ha spedito al Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio il seguente telegramma: « Camera Commercio reputa dover segnalare Ministero persistenza angustia industrie commerci questa Provincia e invoca provvedimenti che valgano attenuare danni cessazione moratoria.

## Camera di Commercio

Esportazione delle patate  
Il Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio telegrafò alla Camera di Commercio che è stata concessa l'esportazione dei patate e dei prodotti di pasticceria la cui spedizione a mezzo pochi postali risulti accolta entro tutto il 15 aprile prossimo.

## Debito pubblico ottomano

La Camera di Commercio comunica che il Consiglio d'Amministrazione del Debito Pubblico Ottomano si è procurato presso la Banca d'Italia i fondi necessari al pagamento della cedola del Debito unificato scaduto il 14 corrente. Dalla cedola verrà quindi pagata in Italia nei luoghi che la Banca stessa sarà per indicare, contro presentazione di un semplice modulo di affidavit insieme con la cedola stessa.

## Un milione per prestiti

### ai piccoli Comuni

Il ministro degli interni ha messo a disposizione della provincia di Udine la somma di un milione da ripartire tra i piccoli comuni più bisognosi in mutui senza interesse, perché quelle opere di pubblica utilità che ritenessero più urgenti ed opportuni. Il riparto è già stato effettuato ed il pagamento delle somme relative avrà luogo tra qualche giorno.

## Onoranze funebri

Alla Società Protettrice dell'Infanzia in morte di Selan Babilio: Barra Enrico in Antonio 1; di Carlo Bisconti: D'Ambrigo Teresa 1.

Alla Colonia Alpina in morte di Sgusani Luota: Farvacani Mangano 3.

## Le necrologie e gli avvisi economici

per il «Corriere della Sera», «Secolo» «Stampa», «Difesa», «Gazzetta di Venezia», «Adriatico», «Paese ecc. ecc.», cioè per gli altri giornali d'Italia al ricevimento all'Ufficio di Pubblicità Messensteln e Vogler, V. a Daniela Mann 8, corrispondenza esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del «Paese» N. 211, dell'abitazione dell'Agente N. 448.

## TEATRI E CINE

### Teatro Sociale - Nuovo Cico

I bassifondi di una metropoli una delle pagine che rattrano tutte le conseguenze d'un passato pieno di colpa.

Scontato il suo debito verso la società un giovane d'ottima famiglia cerca di redimersi nella piena mamma d'amore, ma la fatalità degli avvenimenti e più ancora la perversa influenza di un suo compagno di ostello trascina di nuovo verso quei bassifondi che lo ridurranno inselvatichito verso la colpa...

Le proiezioni cominciano pagati con luoga e rapidissima serie di avventure desta la più viva e cocchiata illarità.

Questa sera il programma si ripete.

APPENDICE DEL «PAESE» 17

ALESSANDRO DUMAS

# IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «TRE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

avete compianto; è tutto ciò che potete esigere da voi nello stato in cui vi trovate.

— Sì, disse Luigi XIV rialzando la testa: ecco un milione e duecento gentiluomini che vi abbisognano, mi dicono?

— Sì, un milione mi basterà.

— E' ben poco.

— Oserò ad un sol nome, è molto; io non avrò a fare che con uomini vecchi.

— Riflettete che duecento gentiluomini sono poco più di una compagnia di soldati.

— Sì, v'ha nella nostra famiglia una tradizione, ed è che quattro nozzini, quattro gentiluomini francesi, affezionato a mio padre, poco manco che salvassero il mio genitore, condannato da un Parlamento, custodito da un esercito, circondato da una nazione.

— Ebbene, mio fratello, disse Luigi

un uomo ferito, faceva atto di ritirarsi, Luigi riprese:

— Perdono, mio fratello, io non ho una madre ed una sorella che soffrono; il mio trono è sopra a nudo, ma pure sto seduto sul mio trono. Perdonate, non mi rimproverate questa parola: è quella d'un egotista, ma la riderò. Vado dal cardinale: aspettatevi!

I.

L'aristocrazia del sig. Nazzeno

Mentre il re si dirigeva verso l'ala del castello occupata dal cardinale, non conducendo seco che il suo cameriere, l'ufficiale dei moschettieri scivola da uno stanzino adiacente a quello d'udienza e che il re credeva deserto. Quello stanzino un tempo faceva parte della camera della quale era separato che da un sottile tavolino. Ne risultava che quella separazione, che non era che apparente, permetteva all'oroscchio il meno indiscreto di udire tutto ciò che succedeva da sua maestà.

Non s'era quindi dubbio che il luogotenente dei moschettieri non avesse udito tutto ciò che era stato detto da sua maestà.

Avvertito dalle ultime parole del giovine re, uscì dunque in tempo per ossequiarlo al suo passaggio e per

ossequiarlo allo sguardo fiocché fosse scomparso nel corridoio.

Poi erolò la testa e con voce alle quale quarant'anni passati lungi dalla Guascogna avevano fatto perdere il il suo accento nazionale, disse:

— Tristo servizio, tristo servizio! Pronunziate queste parole, il luogotenente riprese il suo posto sulla sedia a braccioli, stese le gambe e chiuse gli occhi.

Intanto una scena di bel altro genere succedeva nella camera del cardinale.

Mazarino era coricato a letto un po' tormentato dalla gotta; ma siccome utilizzava perfino il suo dolore, si era fatto portare da Aernoult, suo cameriere, un piccolo leggio da viaggio affinché di poter scrivere in letto.

Ma, siccome ad ogni moto che faceva, il dolore diventava acuto, chiese a Bernouin:

— Non è qui Brienne?

— No, monsignore, rispose il cameriere. Ma, se vostra eminenza lo desidera, si può subito risvegliarlo.

— Non ne vale la pena. Tu rimpiangerai Brienne, amico mio. Davvero, avrei dovuto condurre con me il signor di Colbert: quel giovane riesce bene, Bernouin, benissimo!

— Non so il perché, disse il cameriere ma non mi va a genio.

— Base! Bernouin! non abbiamo bisogno del vostro parere. Molesterà, prendete la penna e scrivete.

— Ecco mi pronto, monsignore. Che cosa devo scrivere?

— Là! in seguito alle due linee già trasciate. Scrivi: settecentomila lire.

— E' scritto.

— Sopra Luene...

Sembra che il cardinale esitasse.

— Sopra Luene, replicò Bernouin.

— Tre milioni novecentomila lire.

— Bene, monsignore.

— Sopra Bordè sette milioni.

— Satta, ripeté Bernouin.

— Eh! si disse il cardinale in tono bisbetico, satta. Poi, moderandosi, aggiunse:

— Tu ben comprendi, Bernouin, che tutto questo dazaro è da spendere.

— Eh! monsignore, che sia da spendere o ad incassare, poco m'importa, giacchè tutti questi milioni non sono miei.

— Questi milione sono del re, è il denaro del re che conto. Ora che dicevamo?

— Sette milioni, sopra Bordè.

— Ah! sì. Sopra Madrid quattro generali sette milioni. Proprietà, nove milioni. Hai scritto, Bernouin?

— Sì, monsignore.

— Borse, settecentomila lire; valori diversi, due milioni. Ah! mi dimentai

cava; mobiliare dei diversi castelli... — Devo aggiungere della corona? chiese Bernouin.

— No, è inutile; si sottintende. Hai scritto?

— Sì, monsignore.

— Somma

— Trentadue milioni duecentosessantamila lire, monsignore.

— Ah! esclamò il cardinale con un'espressione di stizza, non sommano ancora a quaranta milioni!

Bernouin ricominciò l'addizione.

— No, monsignore, mancano 'settecento quarantamila lire.

Mazarino chiese il conto, e lo esclamò attentamente.

— Eppure, disse Bernouin, trentadue milioni duecentosessantamila lire è una bella somma.

— Ah! Bernouin, ecco ciò che vorrei che possedesse il re.

— Sua eminenza mi diceva che questo danaro era quello di sua maestà.

— Certamente, ma non affatto netto, affatto liquido. Questi trentadue milioni sono impiegati.

Bernouin sorrise da uomo che non crede se non quello che vuol credere, mentre preparava la bevanda di notte del cardinale, e gli raddrizzava il capezzale.

(Continua)

I fatti buoni del pericolo slavo

Idiolo, supremamente ridicolo quel che i timidi sono andati spacciando sul preteso pericolo della preponderanza russa.

si tratta di conquistare il sommo tra i beni, la liberazione dall'ultima tirannia del feudalismo, e dei profeti. Ci vogliono spaventare con la minaccia dello Knut!

Note e Notizie

Il riassunto della giornata di guerra

I combattimenti impegnati sulla destra del Narew aumentano di violenza e si sviluppano in estensione e in importanza. Pare, secondo notizie di fonte russa, che i tedeschi abbiano trasportato in questo settore importanti rinforzi tolti dal fronte occidentale della guerra; ed ora tutti gli attacchi delle truppe moscovite incontrano una ostinata resistenza da parte del nemico.

Gulla sinistra della Vistola la situazione è immutata: un successo locale hanno ottenuto i russi sulla Pilica obbligando gli avversari a sgomberare alcune posizioni.

Nei Carpazi la battaglia continua, conservando il carattere della massima violenza: gli austriaci parlano anche oggi di «gravi» attacchi dei russi nella regione di Ussuk e il bollettino da Pietrogrado segnala la presa di parecchie alture e la cattura di parecchie migliaia di prigionieri da parte delle truppe dello Czar.

Sul fronte occidentale non si segnalano che le solide azioni parziali in Champagne, nelle Argonne e in Alessia.

Notizie da fonte belga e olandese affermano che i tedeschi concentrano grandi forze e grandi artiglierie sull'Yser, e annunciano imminente contro l'ala sinistra degli alleati una grande offensiva germanica come sforzo supremo per sfondare la linea avversaria.

La legge delle quarantaglie e l'eventuale entrata dell'Italia in guerra

Accordi tra Governo e S. S.?

Roma 25 — Il Giornale dei LL. PP. scrive:

Un comunicato, riferendo la visita di S. E. Salandra alla salma del cardinale Agliardi, aggiungeva che il Presidente del Consiglio aveva avuto col defunto cardinale, nei rapporti nell'interesse dello Stato.

Se le nostre informazioni sono esatte, ereditano che non siano da escludersi da tali rapporti anche delle reciproche comunicazioni sulla interpretazione ed eventuale applicazione della legge sulle quarantaglie da parte del Governo italiano e della Santa Sede, specialmente per il trattamento da usarsi al corpo diplomatico accreditato presso di questa nel caso che l'Italia dovesse abbandonare la neutralità.

Tali comunicazioni furono oggetto di molte discussioni, e per quanto noi sappiamo, non vi sarebbero state del tutto estranee le visite fatte in Albano, al convalescente cardinale Agliardi, dal cardinale Maffi e dal cardinale segretario di Stato, per quanto esse venissero giustificate allora e poi, con altri e diversi motivi.

Orepiamo di poter aggiungere che tali comunicazioni avrebbero condotto ad accordi di massima tendenti: ad escludere la contemporaneità e contemporanea permanenza dei rappresentanti di Potenze belligeranti nel caso di una entrata dell'Italia in guerra, non senza restrizioni alle loro azioni tali da garantire in modo assoluto la inviolabilità del preminente diritto dallo Stato italiano di non subire durante la guerra, nel proprio territorio il controllo di rappresentanti ufficiali di uno Stato nemico, e perciò in condizione di privilegio rispetto alle leggi italiane; ad escludere che in fatto tale inviolabilità del preminente diritto dell'Italia, potesse essere garantito dal solo internamento dei rappresentanti delle Potenze nemiche, nei palazzi apostolici (S. Giovanni Laterano, o Castel Gandolfo); ad affermare, concomitante, la piena indipendenza della S. Sede, la sua assoluta libertà spirituale e la inviolabilità dell'extra-terri-

torialità dei Sacri Palazzi Apostolici; a consentire nella opportunità di provvedimenti di ordine generale, estensibili alle rappresentanze diplomatiche presso la S. Sede di tutte le Potenze belligeranti amiche o nemiche eventuali dell'Italia, provvedimenti gli uni restrittivi ed esclusivi, gli altri costitutivi di tali restrizioni od esclusioni; a mantenere la S. Sede nella sua condizione di piena indipendenza sia dal Governo italiano, sia dagli Stati esteri, condizione che non potrebbe neanche in apparenza essere menomata dalla riluttanza della S. Sede a valersi del diritto riconfermatole dallo Stato italiano di extra-territorialità piena ed intera dei palazzi apostolici, diritto il cui uso, nel caso concreto, pregiudicherebbe la sua politica di assoluta neutralità e i suoi rapporti sia cogli Stati esteri, sia con lo Stato italiano.

I rapporti tra l'Italia e l'Inghilterra

Fiere parole del "Giornale d'Italia"

Roma, 26. — Il Giornale d'Italia

risce: «Ciò che si pensa in Inghilterra della nostra politica non può lasciare indifferente gli italiani che non hanno mai perduto di vista nella loro politica l'importante elemento inglese. Tale concetto deriva non soltanto da ragioni sentimentali, e cioè dal simpatico atteggiamento assunto dagli inglesi durante il nostro risorgimento, ma anche e soprattutto da ragioni politiche, in quanto l'Italia, nazione eminentemente marinara, non può astrarre dalla specialissima posizione marittima britannica.

A sua volta l'Inghilterra, che ha tanti interessi nel Mediterraneo, ha sentite, e suggeriamo continui a sentire, la convenienza di non avere ostile una potenza così spiccatamente mediterranea come l'Italia. Basti ricordare che per inghigliesi anni poté convivere, accanto alla nostra alleanza con gli imperi centrali, la tradizionale nostra amicizia con l'Inghilterra, e dopo le sopravvenute rivalità, convertitosi poi in implacabile inimicizia anglo-tedesca. L'Italia affrontò difficoltà gravissime e attraversò aspri momenti, appunto per mantenere integro quello che, al momento della stipulazione della Triplice alleanza e per parecchi lustri dopo, fu un riconosciuto nostro diritto; cioè la permanenza di cordiali rapporti con la Gran Bretagna. A Londra non si può del resto dubitare della nostra disposizione d'animo rispetto all'Inghilterra, giacché è noto che una delle indefectibili ragioni per cui dichiarammo la nostra neutralità allo scoppio del conflitto europeo, sta nella considerazione d'opportunità di mantenere le tradizionali relazioni col Regno Unito.

Strepitosa vittoria russa annunciata da Bucarest

Roma 26 — Il «Giornale d'Italia»

ha da Bucarest: Un telegramma privato ma di carattere ufficioso pubblicato dai giornali di stasera annuncia una strepitosa vittoria russa nella Starostyva (comitato di Ung) dove da tre giorni si combatte con accanimento straordinario.

L'estrema destra dell'esercito austriaco, sorpresa da ingentissime forze nemiche portate nascostamente sul fronte, è stata respinta da Ussuk dopo violentissimi combattimenti. Questi ancora non sono terminati, ma il successo dei russi è ormai chiaramente e inevitabilmente delineato. Nuove truppe russe giungono sempre sul fronte. Le perdite austriache sono già enormi, ed anche i russi hanno dovuto fare ingenti sacrifici compensati però dall'ottenuto successo.

GUIDO BUGGELLI — Direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile

Bosetti Arturo, mac. tip. Barisico

I figli Lucia col marito dott. Gentile, Amelia col marito capitano De Campo, e Pietro con la moglie Anna Ceccolo; la sorella Maria Della Moe-Piassi; il fratello cav. Pietro, e gli altri parenti tutti annunciano addolorati la morte di

AMBROGIO PIUSSI

avvenuto ieri sera alle 23.40 con l'assistenza dei suoi cari e coi conforti della religiosa Cristiana.

La salma, partendo dalla Casa in via Sottomonte N. 11, alle ore 8 di domani sabato, dopo l'assoluzione nella Chiesa Metropolitana, proseguirà per Chiostro ove avranno luogo i funerali alle ore 11.

Si prega di non mandare fiori. Si ringraziano tutti coloro che in qualunque modo vorranno onorare la sua memoria.

Udine 26 marzo 1915.

E' per questo che tutti i belligeranti, per contribuire a formare la nuova situazione, faranno bene a non dimenticarsi che vi è un'Italia ferma, decisa a mantenere e migliorare il proprio posto nell'equilibrio europeo e mondiale: un popolo non spende invano un miliardo e mezzo di lire in pochi mesi per compiere la propria preparazione militare e non affida per nulla, per un forte esempio di cordia, sempre più poteri al suo Governo.

Che cosa ci serberà il destino? Noi non lo sappiamo, perché le supreme decisioni spettano ai poteri responsabili; ma sappiamo — e sarà bene che all'estero lo ricordino — che con qualsiasi mezzo le fortune dell'Italia dovranno essere assicurate.

Le trattative italo-austriache Un insuccesso di Bülow

ROMA, 25. — L'«Agenzia Nazionale» pubblica:

Da un paio di giorni col pretesto di mettere in guardia contro notizie tendenziose, sono in circolazione notizie non completamente disinteressate. Ciò non avviene soltanto all'estero, ma soprattutto in Italia specialmente per quanto riguarda i rapporti italo-austriaci e la mediazione del principe von Bülow, che per sintomi evidenti non va inanzi a goede veie, anzi, dalle notizie che abbiamo attinte alla solita fonte, che ha dato tante prove di serietà, avrebbe naufragato contro uno dei tanti scogli della irreducibilità delle sfere dirigenti vienesi.

Possiamo assicurare che del fallimento di scambi di vedute di cui l'Italia non aveva presa l'iniziativa, non è rimasto sorpreso il Governo italiano. Di sorpresa, forse anche di stupore, fu invece vittima esclusivamente il principe di Bülow, che voleva legare il suo magnifico nome diplomatico alla riuscita di un piano di prima linea e si vedeva respinto da Vienna e col correre di gabinetto giunto a Roma l'ultimo sabato, il «ridiculus mus» della favola invece della adesione alla sua ben disegnata ma instabile costruzione ideale.

L'ex cancelliere germanico non è uomo da perdersi d'animo e da spararsi per le deviazioni della bussola di Vienna. Per quanto lo sia stato egli cerca ora un diverso orientamento e torna con nuovi passi a giustificare l'antica ipotesi per cui — venendo a mancare la subordinata di Vienna — egli si adopera per patrocinare essenzialmente gli interessi di Berlino.

Strepitosa vittoria russa annunciata da Bucarest

Roma 26 — Il «Giornale d'Italia»

ha da Bucarest: Un telegramma privato ma di carattere ufficioso pubblicato dai giornali di stasera annuncia una strepitosa vittoria russa nella Starostyva (comitato di Ung) dove da tre giorni si combatte con accanimento straordinario.

L'estrema destra dell'esercito austriaco, sorpresa da ingentissime forze nemiche portate nascostamente sul fronte, è stata respinta da Ussuk dopo violentissimi combattimenti. Questi ancora non sono terminati, ma il successo dei russi è ormai chiaramente e inevitabilmente delineato. Nuove truppe russe giungono sempre sul fronte. Le perdite austriache sono già enormi, ed anche i russi hanno dovuto fare ingenti sacrifici compensati però dall'ottenuto successo.

GUIDO BUGGELLI — Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Bosetti Arturo, mac. tip. Barisico

I figli Lucia col marito dott. Gentile, Amelia col marito capitano De Campo, e Pietro con la moglie Anna Ceccolo; la sorella Maria Della Moe-Piassi; il fratello cav. Pietro, e gli altri parenti tutti annunciano addolorati la morte di

AMBROGIO PIUSSI

avvenuto ieri sera alle 23.40 con l'assistenza dei suoi cari e coi conforti della religiosa Cristiana.

La salma, partendo dalla Casa in via Sottomonte N. 11, alle ore 8 di domani sabato, dopo l'assoluzione nella Chiesa Metropolitana, proseguirà per Chiostro ove avranno luogo i funerali alle ore 11.

Si prega di non mandare fiori. Si ringraziano tutti coloro che in qualunque modo vorranno onorare la sua memoria.

Udine 26 marzo 1915.

Ho somministrato i Glomeruli Ruggeri ad una giovane clorotica di 18 anni, e ne rimasi soddisfatto essendo stati essi non solo ben tollerati dallo stomaco, ma avendo pure prodotto un ben evidente miglioramento delle forze e dall'ematosi. Dott. Prof. Ettore Chiaruttini Udine 2152

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERNINE DI CANOBE ULTIME ONORIFICENZE Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903 — Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confettionari seme di Milano 1906. Accurata e speciale confezione di: Biagiello Oro-Chinese storico cellulare. 1.° Inoculo Bianco Giallo Chinese storico cellulare. 1.° Inoculo Bianco-Giallo Giapponese cellulare. Poligiallo speciale cellulare. Signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine e commissioni.

«GIOCONDA», ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO tutto, cito, jucunde... Felice Bioleri e C. Milano

HAASENSTEIN & VOGLER Ufficio Internazionale di Pubblicità Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali Ancona — Nuovo Corriere. Bari — Gazzettino delle Puglie. Bergamo — Gazzetta — Rassegna. Bologna — Giornale del Mattino — Resto del Carlino — Avvenire. Cagliari — Unione Sarda. Catania — Corriere di Catania — La Sicilia — Azione. Como — La Provincia — Ordine. Cuneo — Sentinella delle Alpi. Faenza — Il Lamone. Ferrara — Gazzetta Ferrarese — Provincia di Ferrara — Rivista. Fiumarina — Ligustico. Firenze — Nazione — Il Nuovo Giornale. Genova — Secolo XIX — Caffare — Cittadino — Lavoro — Corriere Mercantile — Liguria del Popolo. Gorizia — Eco del Litorale — Corriere Friulano — Gazzettino Popolare. Imola — Il Diario. Locarno — Il Cittadino — Tessier Zeitung. Lugano — Corriere del Ticino. Messina — Gazzetta di Messina. Modena — Panaro. Milano — Secolo — Sole — Garin Meschino — Varietas. Napoli — Mattino — Il Giorno — Don Marzio — Corriere di Napoli — Roma. Padova — La Provincia di Padova — Libertà — Difesa del Popolo. Palermo — Corriere di Sicilia — Giornale di Sicilia. Parma — Presente. Pavia — Provincia — Squilla — Patria. Piacenza — Libertà — Piccolo — Nuovo Giornale. Ravenna — Corriere di Romagna — Libertà. Rimini — L'Ausa — Momento — Riscossa — Corriere Riminese. Roma — Tribuna — Messaggero. Rovigo — Corriere Polesine. S. Marino — Sammarino. Sassari — La Nuova Sardegna. Savona — Il Cittadino — Il Letimbro. Spazio — Corriere della Spazio — Il Popolo — La Spazio — Il Comune. Torino — Stampa — Gazzetta del Popolo. Trento — Alto Adige — Trentino — Popolo. Treviso — Provincia di Treviso — Gazzetta del Contadino — Gazzetta di Treviso — Vita del Popolo. Udine — Il Paese. Venezia — Gazzetta di Venezia — L'Adriatico — La Difesa — Tonin Bonagrazia. Verona — Berico — Giornale di Vicenza — Vessillo bianco — Provincia di Vicenza.

Sposa sterile Uomo impotente Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile fondatore prendendo Pillole Jochimbin, Fock, stricnina, coque ferro, Melai. Le due scatole L. 13.50, franchi posta. Segretezza Spediziona Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico farmacista, Bologna, Lame 48.

SPECIALITÀ Focaccie e Gubane GIORNALMENTE FRESCHE Si garantisce la lavorazione con burro naturale P. DORTA & C. Si eseguono spedizioni — Assortimento uova di cioccolato decorate

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE — Piazza Mercatantonovo — Telef. 66 Negozianti in Coloniali — Filati di Cotone Canape, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI — PRONTA CASSA

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura n. 6 — UDINE — Telefono n. 2 — 11 Pubblicazioni economiche e di lusso Lavori commerciali — Stampati d'ogni genere Specialità stampa in rilievo d'incisioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc. Massima accuratezza nell'eseguire i lavori MODICITÀ NEI PREZZI :: :: :: :: ::

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI Appartamenti completi per Palazzi e Ville Arredamento negozi sempre pronti Udine, Grazano, Via Antonio Andrezi N. 2 Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 95 PAGAMENTI A PRONTI

IL D. SPELLANZON ha trasportato il suo GABINETTO DENTISTICO e l'Ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1



DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911. Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia...

IMITATE E FALSIFICATE. Se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marco di fabbrica depositato. Registro Gen. Vol. 7 N. 6428. FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti...

Denti sani e bianchi DENTIFRICI BIANCHI polvere - liquido - meraviglioso CHININA BANFI alla PILOCARPINA

F. COGOLLO, callista estirpatore dei CALLI ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI Via Savonarola - UDINE A richiesta si riceve in Provincia

MOTORI CHAPUIS-DORNIER Serie 1914 Lubrificazione forzata

Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Vetturette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia: Ing. GINO GALI Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

PRESERVATIVI NOVITA IGIENICHE

di gomma, venosa di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 30. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 626. Milano.

Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonnambula trovasi sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulenti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona...

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

EUSTOMASTICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

IN POLVERE - PASTA - ELIXIR

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

\* POUDE GRASSE \*

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI

Società Dott. A. MILANI & C. - VERONA

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO

VICENZA - Mara di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto SUCCESSALI in CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO

Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili. ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie. PREZZI CONVENIENTISSIMI

PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

DA MOLTISSIMI ANNI

la magnesia calcinata figura tra i più usati popolari rimedi, ma il fatto di non essere solubile di impastare la bocca, di destar sete, rappresentò ognora un non lieve inconveniente nella sua somministrazione. Perciò noi da lunghi anni abbiamo studiata la risoluzione di tale problema e vi siamo finalmente riusciti.

La nostra Magnesia S. Pellegrino ha difatti gusto squisito, si stempera subito e bene in ogni liquido è molto più efficace della magnesia semplice non solo ma ha anche su quella il vantaggio di agire come rinfrescante e disinfettante degli organi della digestione.

«Ho largamente usata la Magnesia S. Pellegrino sempre con effetto pronto ed efficace in diversi disturbi della digestione. In modo speciale la credo utile per regolare le evacuazioni perchè agisce in duplice modo provocando defezioni semi-dure nei sofferenti di stitichezza, ed arrestando la diarrea dovuta alla cattiva funzione digestiva. Mi chiamo fortunato, di poter prescrivere questo nuovo preparato magnesico.»

(Firmato) Dott. DANTI ANTONIO - Medico Chirurgo di bordo

«Non posso fare a meno di ristornare pubblicamente la mia riconoscenza per la Magnesia S. Pellegrino che in pochissimo tempo mi ha radicalmente guarita da un'ostinata stitichezza ed infiammazione intestinale già, ribelle ad ogni altro rimedio. In fede di che e per la verità»

(Firmata) MARGHERITA PIACENZA - Corso Valentino N. 20, TORINO

Le 180 Pillole S. Giovanni Prodel guariscono in 30 giorni qualunque anemia non danno stitichezza. Migliaia sono le persone guarite perfettamente tra le quali moltissimo avevano esperimentato ogni sorta di ricostituenti e di iniezioni.

Della 180 Pillole S. Giovanni Prodel sono pienamente soddisfatto. Somministrato ad un bambino di 11 anni, debole, anemico, convalescente di una grave operazione (raschiamento osso per tubercoloso) dopo 12 giorni potè constatare un visibilissimo miglioramento complessivo, appetito aumentato, aumentato il tasso ematologico, la forza e la vivacità. (Firmato) Dott. EZIO RELLA - Medico Primario - S. Benedetto Sarno

«Distretto da una debolezza fisica straordinaria, tale che non digerivo più, non avevo appetito, mi sentivo stacco, affaticato, anemico, provai la cura delle 180 Pillole S. Giovanni Prodel e ne ottenni un effetto insperato, meraviglioso. Non ero ancora arrivato a metà cura che l'appetito mi crebbe in modo veramente straordinario tanto che per potermi soddisfare doveti diminuire l'intensità della cura, e quello che più mi sorprese si è che non m'accorgo dei cibi anche i più difficili da digerire anche se usati in grande quantità. Senza il dovere di fare questa pubblica dichiarazione perchè quelli che si trovano nel mio caso, imitano il mio esempio e ne abbiano a provare i benefici effetti.»

(Firmato) D. M. MONDINO - MONDOVI

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno, e della Società Salus, la MAGNESIA S. PELLEGRINO a L. 0.20 la cartina, L. 1.20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande, Le 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL L. 5 l'astuccio (cura completa di un mese). Non trovandole spedite al Direttore del LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO (Depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele, n. 24, Torino. L. 3.60 per un flacone grande di vera MAGNESIA S. PELLEGRINO, L. 5.30 per un astuccio delle 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL II tutto sarà spedito al vostro domicilio franco di ogni spesa. Rifiutate le cartine ed i flaconi di MAGNESIA S. PELLEGRINO che non portano la marca di fabbrica «Il Pellegrino» attraversato dalla firma «Prodel» Rifiutate gli astucci delle 180 Pillole S. Giovanni Prodel che non portano la firma di autentici depositari «Prodel».

Diffidate dei minor prezzo.

VERONA - Ditta Giuseppe Destefani e Figlio - Ditta Domenico Negri suoc. P. Martini - VICENZA - Ditta Rortolan e Cappelletto - Ditta Zambon e C. - PADOVA - Ditta Cornelio - Ditta Fianeri e Mauro - MESTRE - Ditta Sala e Da Ponte - VENEZIA - Ditta Fratelli Marchi - Ditta Botnet e C. - Ditta Tullio Locatelli - Ditta Ugo Dall'armi - TREVISO - Bazzoli e Bertoli - UDINE - Giacomo Comessatti - Società Farmaceutica Friulana.

IMPORTANTE CASA GROSSISTA OLIO OLIVA dedicati l'avoro dettagliato CERCA RAPPRESENTANTI ovunque vendita danneggiata a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.

(1797-1870) Ricordi Militari del Friuli raccolti da ERNESTO D'ABOSTINI Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole. Prezzo dei due volumi L. 5.00. Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Bardusco - Udine.

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA e CAROLINE della Ditta MARCESINI CAVAGLIERI e FIGLI Proprietari Orticoltori di SANTEVA (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Pressi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza Chiedete listino coi prezzi

Grafoni COLUMBIA a rate mensili. La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore. PRINCE. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese. MARGHERITA. Tipo con imbuto interno. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese. SAVOIA. Tipo con imbuto interno. L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 198 in 18 rate di L. 11 al mese. POPOLARE. Con L. 48 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese. AIDA. Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole. L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese. Dischi di tutti i migliori artisti Bonoli, Zenatello, Barbis, Armanni, Burzio, Boninsegna, Finzi-Magrini, Franceschi, Pavia, Formichi, Badini, Battoni, etc. I più naturali, chiari, forti che esistono. Ricevo Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia L. a rate alla Rappresentanza COLUMBIA GRAPHOPHONE CO. Via Trifone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

SEGRETO CURA GARANTITA per far crescere Capelli, Barba, Bari GUARIGIONE di TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA. Da non confondersi con i soliti impostori. NULLA ANTICIPATO CI DOVE TE. PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO. Scrivetececi oggi stesso GIULIA ONTE NAPOLI Via Tefa e Toledo 82

Le necrologie per "IL PAESE,, come per i giornali di Venezia "Adriatico,, "Gazzetta di Venezia,, nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera,, - "Secolo,, - "Tribuna,, ecc. ecc. si ricevono ESCLUSIVAMENTE Haasenstein e Vogler Via Daniele Manin N. 18, Udine

Per qualunque inzezione sul «Paese» e principali giornali d'Italia, ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.